



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 47

OGGETTO

PIANO DEGLI INTERVENTI. VALUTAZIONI DELLE PROPOSTE DI ACCORDO FRA COMUNE DI CAMPODARSEGO E PRIVATI, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

L'anno Duemiladiciassette addì Ventinove del mese di Marzo alle ore 19:00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale. Risultano presenti:

COMPONENTI			PRESENTI	ASSENTI
1.	PATRON MIRKO	Sindaco	X	-
2.	GALLO VALTER	Vice Sindaco	X	-
3.	COLETTI PIER ANTONIO	Assessore	X	-
4.	MASON PAOLO	Assessore	X	-
5.	BEDIN FIORELLA	Assessore	X	-
6.	ZANDARIN ANITA	Assessore	X	-

Numero totale presenti: **6** – Numero totale assenti: **0**

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PATRON MIRKO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

[x] **Trasmessa ai Capigruppo Consiliari**

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti settori:

- Settore Servizi Amministrativi e Demografici
- Settore Servizi Finanziari e Sociali
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Edilizia Privata – Urbanistica

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Campodarsego è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
 - Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 225 del 9 ottobre 2012;
 - Piano degli Interventi (PI), la cui variante generale n. 1 è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21 maggio 2014;
- nel periodo tra l'entrata in vigore del PAT e l'entrata in vigore della variante generale n. 1 al Piano degli Interventi, e successivamente a quest'ultima, il Consiglio Comunale ha approvato alcune varianti parziali al PI;
- la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), già espressa nella conferenza dei servizi decisoria dell'11 aprile 2014, con entrata in vigore dello stesso in data 4 luglio 2014;
- il Consiglio Comunale con provvedimento n. 27 del 29 giugno 2015, ha preso atto del Documento Programmatico Preliminare 2015 del Sindaco, in cui sono evidenziati i principali indirizzi per la redazione delle varianti al Piano degli Interventi;
- la Giunta Comunale con delibera n. 209 del 23 dicembre 2015, ha approvato gli avvisi e le linee guida propedeutici alla formazione di varianti al P.I., ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", con conseguente pubblicazione dei medesimi in data 28 dicembre 2015, avviando di fatto l'attività di concertazione e consultazione con i cittadini;
- l'Amministrazione Comunale si è orientata all'utilizzo delle forme di accordo perequativo al fine di contemperare le iniziative edilizie ed economiche dei privati proprietari di aree, con quelle di interesse collettivo relative alla dotazione di servizi e attrezzature di pubblico interesse. L'istituto perequativo è applicato in particolare a tutte le trasformazioni urbanistiche introdotte o da introdursi nel Piano degli Interventi con accordi specifici e variazioni puntuali alle previsioni di Piano;
- la Giunta Comunale con delibera n. 130 del 7 settembre 2016, ha formulato gli indirizzi al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, di procedere alla predisposizione degli atti necessari, ivi compresa l'acquisizione dei pareri e indagini preliminari richiesti dalla normativa vigente, ai fini della redazione di una o più varianti al P. I. vigente, ripartendo le tematiche oggetto di variante tra l'anno 2016 e l'anno 2017;

VISTE le "Linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico – privato finalizzate ad interventi di trasformazione e/o riqualificazione di rilevante interesse pubblico", approvate con la citata delibera di Giunta Comunale n. 209 del 2015;

RICHIAMATI:

- articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, " *Nuove norme sul procedimento amministrativo* ", recante disposizioni in merito agli accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento;
- l'articolo 6, rubricato " *Accordi tra soggetti pubblici e privati* ", della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, recante " *Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio* " che così recita:

1. I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.
 2. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
 3. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
 4. Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.
- l'articolo 9 delle Norme Tecniche del PAT e pari articolo delle Norme Tecniche del PATI, che stabiliscono che il contenuto di rilevante interesse pubblico nella formazione degli accordi pubblico-privato va valutato in funzione:
 - degli obiettivi di sostenibilità ambientale della proposta;
 - della riqualificazione, del miglioramento della qualità urbana, del recupero del patrimonio storico-architettonico, della realizzazione di infrastrutture pubbliche, dell'ammmodernamento/ rinnovo delle urbanizzazioni, delle mitigazioni/compensazioni ambientali e paesaggistiche ecc., derivanti dall'intervento proposto;
 - dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiunto che la proposta determina;
 - l'articolo 59 delle Norme Tecniche Operative del PI, ai sensi del quale il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla citata legge regionale n. 11 del 2004, può concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
 - l'articolo 16, rubricato " Contributo per il rilascio del permesso di costruire ", del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni e integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", comma 4, lettera d-ter), introduttivo del contributo straordinario dovuto dagli operatori in favore del Comune, nei casi di rilascio di permessi di costruire per interventi urbanistici/edilizi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso.
 Nello specifico, il Comune di Campodarsego, è tenuto a determinare il citato contributo straordinario, in assenza di determinazioni regionali, ad integrazione del contributo di costruzione, previsto dal comma 4 del citato articolo 16.
 Detto contributo è determinato quale "valutazione del maggior valore generato dagli interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso."
 Lo stesso comma 4, lettera d-ter) specifica inoltre che " Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche."
 Inoltre, il successivo comma 5 che recita "Nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte della regione e fino alla definizione delle tabelle stesse, i comuni provvedono, in via provvisoria, con deliberazione del Consiglio Comunale, secondo i parametri di cui al comma 4, fermo restando quanto previsto dal comma 4-bis."
 Alla data del presente provvedimento la Regione Veneto non ha ancora provveduto all'emanazione delle tabelle parametriche per cui il contributo straordinario dovrà essere determinato, in via provvisoria, attraverso deliberazione del Consiglio Comunale;

- sono pervenute al Comune le seguenti n. 8 proposte di accordo pubblico-privato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte di soggetti privati interessati da valutarsi, previa istruttoria del competente Settore Edilizia Privata e Urbanistica comunale, al fine di selezionare, secondo i principi di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, in relazione a criteri di tipo qualitativo, prestazionale e dell'interesse pubblico connessi all'intervento urbanistico, quelle che potranno essere incluse nella redigenda variante n. 8 al Piano degli Interventi:

N.	Data	n. prot.	Descrizione della proposta
1	20-01-2015	1179	Previsione dell'ampliamento di un insediamento industriale, mediante la realizzazione di un'area a parcheggio e servizi
2	19-02-2015	2405	Trasformazione di un area agricola in zona territoriale residenziale di espansione
3	25-02-2016 aggiornamento 10-03-2017	2610 4236	Trasformazione di un area agricola in zona territoriale artigianale-industriale di espansione
4	25-02-2016 aggiornamento 10-03-2017	2679 4239	Trasformazione di un area agricola in zona territoriale residenziale di espansione
5	25-02-2016	2782	Trasformazione di un area agricola in zona territoriale residenziale di completamento
6	07-03-2016	3405	Trasformazione di un area agricola in zona F per parcheggio di uso pubblico, e trasformazione di una attuale area a parcheggio di uso pubblico in zona F per attrezzature di interesse comune
7	05-05-2016	6518	Stralcio dell'obbligo di attuazione di parte di un Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
8	17-01-2017 aggiornamenti 08-03-2017 11-03-2017 29-03-2017	964 4091 e 4092 4287 5173	Trasformazione di un area agricola in zona territoriale artigianale-industriale di espansione

- le 8 proposte di accordo pervenute sono state così valutate:
 - le proposte n. 3, 4, 8 hanno già concluso la fase di concertazione tra la Giunta Comunale e i privati proponenti e presentano un sufficiente livello di approfondimento e definizione tecnica ed economica dei contenuti tale da consentire la loro istruttoria;
 - le proposte n. 1 e 6 non presentano ancora un livello di definizione dei contenuti sufficiente per concludere la fase di concertazione tra la Giunta Comunale e la Ditta proponente, per cui la valutazione istruttoria viene rinviata ad altro momento;
 - la proposta n. 2 non risulta accoglibile in quanto l'intervento proposto risulta in contrasto con un limite fisico alla nuova edificazione indicato nel PAT;
 - la proposta n. 5 non risulta accoglibile in quanto non presenta carattere di interesse pubblico, e non inserita in un piano di espansione secondo la direttrice di espansione insediativa prevista nel PAT;
 - la proposta n. 7 necessita di approfondimenti tecnici giuridici, per cui la valutazione istruttoria viene rinviata ad altro momento;

I contenuti delle proposte di accordo n. 3, 4, 8 sono stati approfonditi e perfezionati attraverso varie fasi di confronto tra i soggetti proponenti, il Settore Edilizia Privata e Urbanistica e l'Amministrazione Comunale, addivenendo ad una proposta tecnica e ed economica condivisa. I contenuti stessi nella loro versione definitiva, vengono sinteticamente descritti nei seguenti prospetti:

Proposta n. 3	Soggetto proponente: B & B di Ballan & C. S.n.c.
Date della proposta	Presentazione in data 25-02-2016 prot. n. 2610, con aggiornamento definitivo in data 10-03-2017 prot. n. 4236
Previsioni urbanistiche a favore del proponente	Riclassificazione urbanistica di un'area di superficie pari a 40.289,00 m ² circa, ora ricadente in zona territoriale omogenea " E Agricola " in z.t.o. "D1 PER – Aree produttive di trasformabilità perequata ", da assentire mediante variante urbanistica al vigente Piano degli Interventi. Obbligo di attuazione attraverso Piano Urbanistico Attuativo.
Determinazione del maggior valore	La riclassificazione urbanistica dell'area privata comporta un plusvalore dell'area da trasformare pari a Euro 1.329.582,00, per cui la quota a favore del Comune, a titolo di contributo straordinario, di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001 e s.m.i., non dovrà essere inferiore ad € 664.791,00 ovvero al 50% del plusvalore.
Previsioni a favore del Comune	Esecuzione di opere da realizzarsi su aree di proprietà comunale: area del Parco Urbano di Reschigliano (ambito 2.1), sede stradale di parte di Via Frattina Tratto sud (ambito 2.2), area a lato del cimitero di Reschigliano (ambito 3), per un importo complessivo di € 665.934,00. Dette opere devono intendersi aggiuntive alle aree a standard primario e secondario, dovute per legge, rapportate alla capacità edificatoria, con localizzazione da definire nel Piano Urbanistico Attuativo;
Documentazione definitiva della proposta di accordo	Modulo della proposta di accordo. Relazione tecnico illustrativa della proposta di intervento. Bozza di accordo. Elaborati grafici (tavola n. 1 e 2); planimetria impianto di illuminazione pubblica di Via Frattina.

Documentazione istruttoria	- relazione istruttoria redatta in data 28 marzo 2017 - scheda SK – APP 03 (Elaborato n. 16bis)
----------------------------	--

Proposta n. 4	Soggetto proponente: Furlan Abitare S.r.l.
Date della proposta	Presentazione in data 25-02-2016 prot. n. 2679, con aggiornamento definitivo in data 10-03-2017 prot. n. 4239
Previsioni urbanistiche a favore del proponente	Riclassificazione urbanistica di un'area di superficie pari a 13.780,00 m ² circa, ora ricadente in zona territoriale omogenea " E Agricola " in z.t.o. " C2 PER – aree residenziali di trasformabilità perequata", – Aree produttive di trasformabilità perequata ", da assentire mediante variante urbanistica al vigente Piano degli Interventi. Obbligo di attuazione attraverso Piano Urbanistico Attuativo.
Determinazione del maggior valore	La riclassificazione urbanistica dell'area privata comporta un plusvalore di € 649.337,50 per cui la quota a favore del Comune, a titolo di contributo straordinario, di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001 e s.m.i., non dovrà essere inferiore ad € 324.668,75 ovvero al 50% del plusvalore.
Previsioni a favore del	Realizzazione e cessione al Comune delle seguenti opere: - area a parcheggio pubblico di m ² 1.400 (ambito 1.2); - esecuzione delle opere per la realizzazione di una vasca di

Comune	<p>espansione idraulica (ambito 2);</p> <p>-</p> <p>per un importo complessivo di € 326.348,00.</p> <p>Dette opere devono intendersi aggiuntive alle aree a standard primario e secondario, dovute per legge, rapportate alla capacità edificatoria, con localizzazione da definire nel Piano Urbanistico Attuativo;</p>
Documentazione definitiva della proposta di accordo	<p>Modulo della proposta di accordo.</p> <p>Bozza di accordo.</p> <p>Elaborati grafici (stato di fatto, planimetria di massima di progetto).</p> <p>Fotopiano con indicate le aree interessate dalle opere pubbliche.</p>
Documentazione istruttoria	<p>- relazione istruttoria redatta in data 28 marzo 2017</p> <p>- scheda SK – APP 01 (Elaborato n. 16bis)</p>

Proposta n. 8	Soggetto proponente: Vanessa S.r.l.
Date della proposta	Presentazione in data 17-01-2017 prot. n. 964, con aggiornamento definitivo in data 08-03-2017 prot. n. 4091 e 4092, 11-03-2017 prot. n. 4287 e 29-03-2017 prot. n. 5173
Previsioni urbanistiche a favore del proponente	Riclassificazione urbanistica di un'area di superficie pari a 31.260,00 m ² , ora ricadente in zona territoriale omogenea "E Agricola" in z.t.o. "D1 PER – Aree produttive di trasformabilità perequata", da assentire mediante variante urbanistica al vigente Piano degli Interventi. Obbligo di attuazione attraverso Piano Urbanistico Attuativo.
Determinazione del maggior valore	La riclassificazione urbanistica delle aree private comporta un plusvalore di € 1.372.844,00 per cui la quota a favore del Comune, a titolo di contributo straordinario, di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del d.P.R. n. 380 del 2001 e s.m.i., non dovrà essere inferiore ad € 686.422,00 ovvero al 50% del plusvalore.
Previsioni a favore del Comune	Adeguamento ed ampliamento degli impianti sportivi di proprietà comunale di via Olmo, per un importo complessivo di € 687.720,00. Dette opere devono intendersi aggiuntive alle aree a standard primario e secondario, dovute per legge, rapportate alla capacità edificatoria, con localizzazione da definire nel Piano Urbanistico Attuativo;
Documentazione definitiva della proposta di accordo	<p>Modulo della proposta di accordo.</p> <p>Bozza di accordo.</p> <p>Elaborati grafici (tavola unica).</p> <p>Progetto di un campo da calcio in erba da realizzare nell'area a sud dello stadio comunale di Via Olmo:</p> <p>- relazione tecnica, estratti planimetrici documentazione fotografica, preventivo di spesa.</p> <p>- elaborati grafici (tavole n. 1, 2, 3, 4).</p>
Documentazione istruttoria	<p>- relazione istruttoria redatta in data 28 marzo 2017</p> <p>- scheda SK – APP 02 (Elaborato n. 16bis)</p>

VISTI:

- la relativa relazione istruttoria redatta in data 28 marzo 2017 dal Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, per ogni proposta di accordo selezionata positivamente, con le quali si attesta che le proposte di accordo selezionate in argomento, risultano conformi al PATI e PAT, alle linee guida e criteri generali, approvati con la su richiamata delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015 e congrue per quanto attiene gli aspetti economici;
- l'elaborato n. 16bis, redatto, da parte del tecnico incaricato della redazione della variante parziale n. 8 al PI, arch. Roberto Cavallin, depositato agli atti del Comune in data 29 marzo 2017, prot.

n. 5173 , contenente le seguenti specifiche schede normative, per ogni proposta di accordo, che rappresentano anche graficamente i contenuti degli accordi, che dovranno essere trasferiti, mediante una variante parziale, nel Piano degli Interventi:

- scheda SK – APP 01 proposta di accordo ditta Furlan Abitare S.r.l.
- scheda SK – APP 02 proposta di accordo ditta Vanessa S.r.l.
- scheda SK – APP 03 proposta di accordo ditta B & B di Ballan & C. S.n.c.

DATO ATTO che i suddetti documenti, depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;

RAVVISATI oggettivi elementi di rilevante interesse pubblico alla stipulazione degli accordi di cui alle proposte n. 3, 4, 8, così valutabili:

- la proposta di accordo n. 3 garantisce al Comune:
 - a) una maggior offerta di attrezzature e impianti sportivi a servizio della frazione di Reschigliano e dell'intera comunità;
 - b) la realizzazione delle suddette attrezzature e impianti in coerenza con gli obiettivi di mandato posti dall'Amministrazione Comunale, acquisiti in tempi certi e brevi;
 - c) di evitare onerose e non brevi procedure espropriative nel caso di realizzazione delle stesse attrezzature e impianti, al di fuori degli accordi in argomento;
 - d) di ottemperare agli obblighi di dimensionamento delle aree per servizi secondo quanto stabilito dalla normativa regionale e dal PAT;
- la proposta di accordo n. 4 garantisce al Comune:
 - a) la realizzazione di un'area a parcheggio a servizio di una parte del territorio della frazione di Reschigliano, storicamente carente di superfici a parcheggio pubblico;
 - b) il miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica di una parte del centro abitato della frazione di Reschigliano;
 - c) le condizioni già elencate alle lettere b), c), d), della proposta di accordo n. 3;
- la proposta di accordo n. 8 garantisce al Comune:
 - a) una maggior offerta di attrezzature e impianti sportivi a servizio del capoluogo comunale, ma non solo, ove si concentra la maggior parte delle attività, dei servizi di interesse collettivo e dei flussi di persone;
 - b) le condizioni già elencate alle lettere b), c), d), della proposta di accordo n. 3;

DATO ATTO che:

- I contenuti delle proposte di accordo selezionate soddisfano gli obiettivi di trasformazione urbanistica e gli standards di qualità delineati dal PATI, dal PAT, dal Documento Programmatico Preliminare del PI e delle Linee Guida e Criteri Generali approvate in quanto:
 - le proposte n. 3 e 8, aventi per finalità l'individuazione nel P.I. di nuove zone artigianali e industriali, attualmente ricadenti in zone urbanistiche di tipo agricolo, riguardano aree per le quali il PATI assegna la valenza di " Polo produttivo di interesse provinciale ", con conferma nel PAT mediante l'individuazione, in dette aree, come «Ambiti di trasformazione – Linee preferenziali di sviluppo insediativo, Nuove previsioni nei limiti del 10% delle zone " D "»;

- la proposta n. 4, aventi per finalità l'individuazione nel PI di una nuova zona residenziale, attualmente ricadente in zona urbanistica di tipo agricolo, riguarda un'area per la quale il PAT individua, "Ambiti di trasformazione – Linee preferenziali di sviluppo insediativo ", con destinazione residenziale;

In tutte le proposte di trasformazione urbanistica sono garantite le idonee opere di mitigazione ambientale, in relazione alle contigue aree agricole e residenziali;

- la realizzazione delle opere da cedere al Comune sarà attuata nel rispetto delle disposizioni in materia di appalti pubblici;

RITENUTO, per le motivazioni sin qui esposte, di valutare positivamente le proposte di accordo sopra selezionate, il cui contenuto è stato sin qui ampiamente descritto, e proporre il recepimento da parte del Consiglio Comunale mediante un pronunciamento di conferma del sussistere del rilevante interesse pubblico e successiva adozione di specifica variante parziale al Piano degli Interventi;

PRECISATO che:

- l'adozione della variante di recepimento della proposta n° 3 della ditta B & B di Ballan & C. S.n.c., è condizionata all'esecuzione, da parte del proponente, degli studi ed analisi di dettaglio delle condizioni di pericolosità idraulica previsti dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Scolante della Laguna di Venezia adottato (zona P2), allo scopo di approfondire le valutazioni di rischio o di pericolo poste alla base delle perimetrazioni operate dal Piano stesso ed ottenere dalla Regione la riduzione della classe di pericolosità;
- l'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche contenute nelle proposte di accordo sono subordinate al loro recepimento nella variante parziale al Piano degli Interventi, che avverrà con il provvedimento di adozione della medesima, da parte del Consiglio Comunale ed è condizionata alla loro conferma nella variante approvata, in conformità alle vigenti disposizioni normative;
- ad avvenuto pronunciamento del Consiglio Comunale circa la conferma del sussistere del rilevante interesse pubblico le bozze di accordo pubblico privato, dovranno essere sottoscritte tra le parti secondo lo schema tipo di accordo approvato con la su richiamata delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015;

VISTI:

- l'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i., il quale prevede che "*[...] a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi [...], la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento*";
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, " Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio ";
- il vigente statuto comunale;

DATO ATTO che per la presente proposta di provvedimento è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità, dettati dall'articolo 39, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione sul sito internet comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di prendere atto e di valutare positivamente, le seguenti proposte di accordo, presentate ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11:

Soggetto proponente: B & B di Ballan & C. S.n.c.
Presentazione in data 25-02-2016 prot. n. 2610, con aggiornamento definitivo in data 10-03-2017 prot. n. 4236

Soggetto proponente: Furlan Abitare S.r.l.
Presentazione in data 25-02-2016 prot. n. 2679, con aggiornamento definitivo in data 10-03-2017 prot. n. 4239

Soggetto proponente: Vanessa S.r.l.
Presentazione in data 17-01-2017 prot. n. 964, con aggiornamento definitivo in data 08-03-2017 prot. n. 4091 e 4092, 11-03-2017 prot. 4287 e 29-03-2017 prot. n. 5173

composte dai documenti in premessa elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se materialmente non allegati, e depositati presso L'Ufficio Urbanistica del Settore Edilizia Privata e Urbanistica;

- 3) di dare atto che le citate proposte di accordo di cui al punto 2, devono intendersi assunte con i contenuti vincolanti espressi:

- nelle rispettive relazioni istruttorie in premessa citate, redatte in data 28 marzo 2017 dal Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica;
- nelle schede normative :
 - scheda SK – APP 01 proposta di accordo ditta Furlan Abitare S.r.l.;
 - scheda SK – APP 02 proposta di accordo ditta Vanessa S.r.l.;
 - scheda SK – APP 03 proposta di accordo ditta B & B di Ballan & C. S.n.c.;

costituenti l'elaborato n. 16bis, redatto, da parte del tecnico incaricato della redazione della variante parziale n. 8 al PI, arch. Roberto Cavallin, depositato agli atti del Comune in data 29 marzo 2017, prot. n. 5173 del giorno seguente.

I suddetti documenti, depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;

Con riferimento alle previsioni a favore del Comune, indicate nella scheda SK – APP 01, le stesse devono intendersi adeguate a quanto in premessa specificato, nel prospetto relativo alla proposta di accordo n. 4;

- 4) di sottoporre al Consiglio Comunale la verifica dell'evidenza del rilevante interesse pubblico, insito nelle proposte di accordo in argomento, in conformità al contenuto delle linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico – privato, approvate con la delibera di Giunta Comunale n. 209 del 23 dicembre 2015;
- 5) di dare atto che l'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche contenute negli accordi sono subordinate al loro recepimento nella variante parziale al Piano degli Interventi, che avverrà con il provvedimento di adozione della medesima, da parte del Consiglio Comunale ed è condizionata alla loro conferma nella variante approvata, in conformità alle vigenti disposizioni normative;

- 6) di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica il perfezionamento degli atti conseguenti, opportuni e necessari per l'attuazione di quanto deliberato;
- 7) di prendere atto che tutte le spese conseguenti alla stipula degli accordi in oggetto saranno a carico dei soggetti proponenti.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La suesposta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

OGGETTO DELLA PROPOSTA: PIANO DEGLI INTERVENTI. VALUTAZIONI DELLE PROPOSTE DI ACCORDO FRA COMUNE DI CAMPODARSEGO E PRIVATI, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere:

in ordine alla regolarità tecnica:

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 29-03-2017

Il Responsabile del Servizio
arch. Mario Vizzini

in ordine alla regolarità contabile:

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 29-03-2017

Il Responsabile del Servizio
d.ssa Elena Ambrosi

per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO
Mirko Patron

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Natalia Nieddu

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin